

Criteri e modalità di erogazione dei buoni spesa alimentari erogati ai sensi dell'ordinanza della Protezione Civile n. 658/2020.

I criteri per l'erogazione dei buoni spesa sono stati approvati con DGC n. 132 del 30/03/2020

Chi ha potuto fare richiesta

Hanno potuto fare richiesta le persone residenti a Biella che si sono trovate in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19 e che non percepivano altri contributi pubblici, in particolare sono stati esclusi i percettori di reddito di cittadinanza. I nuclei in carico al Servizio sociale hanno potuto contattare direttamente l'Assistente Sociale di riferimento.

Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa sono stati erogati, in esito all'analisi del fabbisogno da parte di un assistente sociale.

Ai fini dell'analisi, senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, hanno concorso i seguenti criteri:

1. Nuclei in difficoltà economica per interruzione attività lavorativa, assenza di reddito negli ultimi due mesi a causa dell'emergenza COVID, altre circostanze
2. Nuclei che non ricevono alcun contributo pubblico
3. Nuclei che pur ricevendo contributi pubblici dichiarino mancanza di liquidità e difficoltà a far fronte alle esigenze alimentari e di prima necessità. Queste situazioni saranno oggetto di specifica valutazione socio professionale e terranno conto della composizione del nucleo familiare, del carico assistenziale, nonché dell'importo percepito
4. Nuclei che non hanno fatto richiesta delle indennità COVID-19 ai sensi del DL18/2020 perché categoria esclusa
5. Nuclei che hanno fatto richiesta, direttamente o tramite datore di lavoro, delle indennità per Covid-19 ai sensi del DL18/2020 ma che non hanno ancora percepito il corrispettivo

Nel caso in cui il nucleo non rientrasse in nessuna delle precedenti condizioni/criteri, ovvero dalla valutazione o dalle verifiche che l'Assistente sociale ha potuto effettuare in tempo reale, non siano emersi i presupposti per l'accoglimento dell'istanza, è stata data comunicazione di diniego tramite mail o messaggio.

Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il fabbisogno settimanale di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di valori economici e orientativi e comunque tenuto conto della situazione socio economica del nucleo e dello stato di necessità:

- nucleo familiare composto di n. 1 o 2 persone € 50,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone € 75,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone € 100,00
- nucleo familiare composto di n. 5 persone € 125,00
- nucleo familiare composto di n. 6 persone e oltre € 150,00

La distribuzione dei buoni spesa per ciascun nucleo ha tenuto conto in automatico del valore di una spesa pari a 2 settimane dal momento della erogazione (*es. un nucleo di 4 persone riceverà buoni per un valore pari a 200 €*). Per le settimane successive e fino alla concorrenza dell'importo messo a disposizione della Città di Biella con ordinanza n. 658 del 29/3/2020, l'interessato ha potuto aggiornare la richiesta rispetto alle modificate condizioni economiche derivanti dal percepito attraverso le nuove misure di sostegno deliberate dal Governo per far fronte all'emergenza COVID-19 (*es. cassa integrazione in deroga, contributo una tantum, ecc*) ovvero, per i nuclei già in carico, la nuova richiesta è stata accolta in relazione alla valutazione socio professionale dell'Assistente Sociale.

Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze sono state erogate in forma di buoni spesa, recanti il valore nominale di € 25, il logo della Città, il timbro a secco (non replicabile) del Comune di Biella, la data di validità dei buoni e sul retro lo spazio per il timbro dell'esercente e la data del ritiro.

I buoni spesa, sono stati consegnati personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune /volontari della Protezione Civile o operatori del Servizio Sociale, muniti di apposito tesserino di riconoscimento, previa telefonata. Nell'occasione il beneficiario ha sottoscritto l'autocertificazione, la dichiarazione del n. dei buoni ricevuti e l'esito dell'istruttoria.